

# ALLESTIMENTI FLOREALI PRINCIPALI

## 1. Installazioni floreali di Piazza Colombo

Piazza Colombo si trasforma nel fulcro centrale del Festival dei Fiori, configurandosi come spazio rappresentativo e aggregativo per eccellenza. La piazza è interamente dedicata ai 18 Comuni del bacino floricolo, che hanno l'opportunità di presentare e valorizzare le proprie peculiarità territoriali, le tradizioni locali e le eccellenze produttive legate al mondo dei fiori.

Ciascun Comune contribuisce all'allestimento della piazza con installazioni floreali studiate per rappresentare l'identità e le caratteristiche distintive del proprio territorio. Queste opere, realizzate con tecniche creative e composizioni scenografiche di grande impatto visivo, danno vita a un vero e proprio mosaico di colori, profumi e stili che raccontano la ricchezza e la diversità del comprensorio floricolo della Riviera dei Fiori.

L'allestimento di Piazza Colombo non si limita alla dimensione estetica e celebrativa: è prevista anche la possibile realizzazione di un info point turistico-informativo, concepito come punto di riferimento per visitatori e curiosi. Questo spazio fornisce informazioni dettagliate sui territori rappresentati, sulle iniziative del Festival, sui percorsi di visita consigliati e sulle eccellenze enogastronomiche e culturali della zona, trasformando la piazza in un vero e proprio hub di accoglienza e orientamento per il pubblico del Festival dei Fiori 2026.

## 2. Giardino tropicale di Piazza Borea d'Olmo

Piazza Borea d'Olmo si trasforma in uno scenario straordinario ed esotico grazie alla realizzazione di un suggestivo "Giardino tropicale", un allestimento che promette di stupire e incantare visitatori e cittadini con la sua ricchezza botanica e la scenografia evocativa.

Il giardino ospita una selezione accurata di piante esotiche provenienti da diverse aree climatiche del mondo, creando un'atmosfera immersiva che ha l'intento di trasportare i visitatori in ambientazioni lontane e affascinanti. Tra le protagoniste dell'allestimento, fioriture rare e specie botaniche di particolare pregio, alcune delle quali difficilmente osservabili nel contesto mediterraneo, offrono l'opportunità di scoprire la straordinaria biodiversità del regno vegetale.

Questo progetto rappresenta molto più di un semplice allestimento ornamentale: è il simbolo eloquente del dialogo virtuoso tra tradizione e innovazione nel settore floricolo. Da un lato, infatti, il Giardino tropicale rende omaggio alla storica vocazione florovivaistica del territorio ligure e alla sua capacità di coltivare con successo specie provenienti da climi diversi; dall'altro guarda al futuro, esplorando nuove possibilità di diversificazione produttiva e sperimentazione botanica che possono aprire interessanti prospettive di mercato per il comparto florovivaistico locale. L'installazione diventa così un manifesto della capacità del settore di evolvere e rinnovarsi senza perdere le proprie radici, coniugando il rispetto per le tecniche tradizionali con l'apertura verso nuove sfide e opportunità nel panorama internazionale della floricoltura.

### **3. Roseto di Via Escoffier**

In via Escoffier, nel cuore di Sanremo, un roseto scenografico si propone di trasformare lo spazio pubblico in un'esperienza sensoriale unica nel suo genere. L'iniziativa rappresenta molto più di un semplice intervento di arredo urbano: **È** un vero e proprio viaggio emozionale attraverso profumi, colori e atmosfere che celebrano l'anima più autentica della città dei fiori.

Il percorso **È** stato concepito per accompagnare cittadini e visitatori in un'immersione totale nel mondo delle rose, dove la dimensione olfattiva assume un ruolo centrale e protagonista. I profumi avvolgenti e inebrianti delle diverse varietà di rose selezionate creano un'atmosfera quasi magica, capace di evocare memorie e suscitare emozioni profonde in chi attraversa la via durante questo importante appuntamento primaverile.

Questo allestimento rappresenta un omaggio sentito e consapevole alla storica cultura floricola di Sanremo, una tradizione che affonda le radici in oltre un secolo di eccellenza nella coltivazione e nella commercializzazione di fiori. La città ligure, infatti, **È** stata per decenni uno dei principali centri europei per la produzione di rose e fiori recisi, sviluppando competenze tecniche e varietà uniche che hanno conquistato i mercati internazionali.

Attraverso la selezione accurata di varietà pregiate e rappresentative, e mediante allestimenti curati nei minimi dettagli, il roseto di via Escoffier si propone di esaltare l'eccellenza produttiva del territorio sanremese nel contesto celebrativo del Festival dei Fiori 2026. Ogni elemento del percorso **È** stato studiato per raccontare una storia: quella della tradizione floricola locale, della passione di generazioni di coltivatori che hanno dedicato la vita a questa nobile arte, e dell'identità profonda di una città che vive, respira e si identifica con i fiori. Un progetto che coniuga valorizzazione culturale, attrattività turistica e riqualificazione urbana in un'unica, armoniosa visione.

### **4. Giardino esotico di Pian di Nave**

L'area di Pian di Nave si trasforma in un affascinante Giardino esotico, uno spazio dedicato alla celebrazione della straordinaria diversità botanica che caratterizza le zone aride e semi-aride del pianeta. Questo allestimento rappresenta un viaggio attraverso paesaggi lontani e ambienti estremi, dove la natura ha sviluppato forme di vita sorprendenti per bellezza e capacità di adattamento.

Il giardino ospita una ricca collezione di piante grasse e specie rare, accuratamente selezionate per rappresentare la varietà morfologica e geografica di queste straordinarie famiglie botaniche. Dai cactus colonnari alle succulente dalle forme scultoree, dalle agavi monumentali alle piccole gemme come lithops e echeverie, l'allestimento offre ai visitatori l'opportunità di scoprire un mondo vegetale spesso poco conosciuto ma di grande fascino estetico e scientifico.

Il Giardino esotico di Pian di Nave si configura come simbolo potente della biodiversità floricola mondiale. L'installazione vuole ricordare come il patrimonio vegetale del pianeta sia incredibilmente vasto e variegato, e come la sua conservazione rappresenti una priorità fondamentale per il futuro dell'umanità e degli ecosistemi.

Oltre alla dimensione didattica e di sensibilizzazione ambientale, il Giardino evidenzia anche le opportunità che queste specie offrono al settore florovivaistico contemporaneo: le

piante grasse e succulente, infatti, stanno conoscendo una crescente popolarità nel mercato ornamentale internazionale, sia per la loro resistenza e facilità di coltivazione, sia per il loro valore decorativo unico. Un allestimento che guarda quindi simultaneamente alla conservazione della biodiversità e alle prospettive di sviluppo economico sostenibile del comparto floricolo.

## **5. Gli infioratori di Spello in Piazza Nota**

Installazione floreale realizzata con i fiori di Sanremo dai celebri maestri infioratori di Spello che si estende su una superficie di circa 60 metri quadrati ed è ispirata al tema della parata dei carri fioriti. Gli artisti spellani sono infatti noti per la loro creatività senza eguali e per la maestria tecnica nel comporre veri e propri capolavori effimeri utilizzando esclusivamente petali di fiori. Dopo l'inaugurazione ufficiale la composizione in tutta la sua bellezza può essere ammirata dai visitatori per l'intero fine settimana: venerdì, sabato e domenica. L'incontro tra i fiori di Sanremo, simbolo dell'eccellenza floricola, e l'antica arte umbra dell'infiorata rappresenta un dialogo straordinario tra due tradizioni italiane d'eccellenza. Un'occasione imperdibile per lasciarsi incantare dai colori vivaci, dai profumi inebrianti e dalla perizia artigianale capace di trasformare Piazza Nota in un vero e proprio quadro a cielo aperto, dove l'arte effimera raggiunge la sua massima espressione.